

Circolare n. 01/C
Provvedimento n. 15 del 29/07/2015

Alle signore e signori dirigenti

Alle signore e signori titolari di posizione
organizzativa e di alta professionalità

e, per conoscenza

Al signor

Commissario prefettizio

Alla signora dirigente responsabile per la
trasparenza
dott.ssa Franca Sallustio

Oggetto: *indicazioni operative per il monitoraggio dei procedimenti con incidenza su situazioni giuridiche di terzi.*

Gentili collaboratrici e collaboratori,

comunico che al fine di provvedere al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali¹ prescritto dalla legge n. 190/2012, e alla relativa pubblicazione sul portale istituzionale in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013, è stato predisposto e reso disponibile nella Intranet apposito applicativo, denominato “Monitoraggio tempi

¹ L’art. 1, co. 28, della Legge n. 190/2012 prevede espressamente che “*Le amministrazioni provvedono ... al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie. I risultati del monitoraggio sono consultabili nel sito web istituzionale di ciascuna amministrazione*”, mentre l’art. 24, co. 2, del D.Lgs n. 33/2013 stabilisce che “*Le amministrazioni pubblicano e rendono consultabili i risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali effettuato ai sensi dell’articolo 1, comma 28, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”.

procedimentali”, in cui ogni dirigente o responsabile del procedimento dovrà inserire i dati afferenti ai procedimenti di competenza **entro e non oltre il 30 agosto p.v.**²

Il monitoraggio avrà d’ora in avanti **cadenza semestrale** e comprenderà i procedimenti incidenti su situazioni giuridiche di terzi della durata massima di 180 giorni, già inclusi nella [mappatura allegata alla carta dei servizi](#)³.

Vengono per il momento esclusi dalla rilevazione, vista l’esiguità del relativo numero e per fini di semplificazione, i procedimenti aventi durata massima superiore, fermo restando comunque l’obbligo dei singoli dirigenti di vigilare, anche per tali procedimenti, sul rispetto del relativo termine di conclusione.

Per questo semestre, dunque, il monitoraggio riguarderà i procedimenti di competenza delle strutture provinciali, avviati d’ufficio o su istanza di parte, conclusi, al netto di eventuali sospensioni, entro il 30 giugno appena trascorso.

In particolare, l’applicativo calcolerà in modo automatico, ai fini della pubblicazione, la media dei giorni effettivamente occorsi per tutti i procedimenti di uno stesso tipo: allo scopo ogni dirigente/responsabile dovrà inserire nell’apposita maschera le seguenti informazioni: *a)* il numero dei procedimenti, conclusi nel semestre, rientranti nelle singole tipologie già mappate e *b)* il numero **totale** (ovvero la somma complessiva) dei giorni impiegati per tutti i predetti procedimenti⁴.

In apposito campo denominato “Procedimenti oltre i termini” dovrà, tra l’altro, essere indicato il numero dei procedimenti per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione con possibilità di inserire anche delle eventuali note al riguardo: in questo caso, il dato, che verrà sommato a quello risultante dal monitoraggio del secondo semestre dell’anno, sarà oggetto di comunicazione all’organo di governo entro il 30 gennaio p.v., a

² Nel dettaglio, ogni dirigente potrà intervenire per i procedimenti curati da tutti i servizi diretti, mentre i singoli responsabili potranno visualizzare e inserire i dati per i soli procedimenti loro assegnati dal rispettivo dirigente.

³ In proposito si ricorda che fino al 3 agosto p.v. è possibile intervenire nell’applicativo “Funzioni e processi” per aggiornare, dopo la preventiva validazione del sottoscritto, sia i processi inseriti nella carta dei servizi che l’elenco dei procedimenti amministrativi della Provincia incidenti su situazioni giuridiche di terzi, ivi compresa la titolarità degli stessi anche per via dei recenti mutamenti nella direzione di alcuni servizi/uffici.

⁴ A titolo di esempio: se un servizio ha curato n. 3 procedimenti di accesso agli atti, la cui durata massima è fissata dalla Carta dei servizi in n. 25 giorni, ed ha impiegato n. 10 giorni per concludere il primo procedimento, n. 5 per il secondo e n. 25 per il terzo, il singolo dirigente o responsabile del procedimento dovrà indicare, negli appositi spazi, di aver curato n. 3 procedimenti e di aver impiegato in tutto n. 40 giorni. Il sistema calcolerà automaticamente la media di 13,33 giorni.

Nel diverso caso in cui, nel semestre di riferimento, non vi fossero stati procedimenti di accesso, andrà comunque inserito il coefficiente 0.

cura del sottoscritto titolare del potere sostitutivo, così come stabilito dall'art. 2, co. 9-quater, della legge n. 241/1990⁵.

Nel far presente la semplicità della struttura del nuovo applicativo per l'inserimento delle informazioni, raccomando di porre particolare attenzione alla veridicità dei dati in quanto soggetti a verifica da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Ringraziando della collaborazione, invio i migliori saluti.

Il Segretario Direttore generale
Stefano Nen
(documento firmato digitalmente)

⁵ Legge n. 241/1990 - Art. 2 (Conclusione del procedimento)

.....
9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

.....